

Le sfide dello sviluppo

Caivano Next Academy laboratorio di crescita «È il futuro dei giovani»

IL PROGETTO

Dario De Martino

Due percorsi formativi, 40 giovani coinvolti e l'obiettivo di scrivere il proprio futuro rafforzando il tessuto produttivo campano. La Caivano Next Academy guida il cambiamento, puntando sul territorio come laboratorio di crescita e innovazione. Il bando rimarrà aperto fino al 6 luglio e al termine delle selezioni verranno scelti 40 giovani tra i 18 e i 29 anni per intraprendere un percorso che durerà da settembre 2026 a febbraio 2027. La Caivano Next Academy sarà impostata su 200 ore complessive, con 100 ore dedicate alla formazione, ossia il 70% destinate ad attività pratiche e laboratoriali e il 30% a lezioni teoriche su competenze tecniche, soft skills e microimprenditorialità. Le successive 100 ore invece prevedono il tirocinio in azienda con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni al mondo del lavoro.

I PROTAGONISTI

A promuovere l'iniziativa è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario per Caivano e il Comune di Caivano, nell'ambito dell'Urban Regeneration Factory, con il sostegno del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e la collaborazione di Deloitte e Zest Group. «La formazione è uno degli strumenti più efficaci per ampliare le opportunità a disposizione delle persone e accompagnare lo sviluppo dei territori. La Caivano Next Academy - afferma il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini - traduce questo principio in un percorso concreto che unisce apprendi-

►Assicurato un doppio percorso formativo ►Iniziativa dell'Università con il Ministero il bando è aperto: saranno scelti 40 ragazzi Bernini: esperienza e conoscenza insieme



La ministra Anna Maria Bernini durante una visita al centro sportivo di Caivano

Candidature fino al 6 luglio via libera da 18 a 29 anni



«RELAZIONE TRA UNIVERSITÀ E IMPRESE UN MODELLO VINCENTE E COMPETITIVO»

mento, esperienza pratica e contatto diretto con il mondo delle imprese. Per questo il Ministero dell'Università e della Ricerca ha sostenuto il progetto: iniziative come questa contribuiscono a rendere più forte il legame tra formazione, lavoro e crescita delle comunità». Le fasi realizzative del progetto sono state seguite da vicino, offrendo tutto il supporto necessario, dal Sindaco di Caivano, Anto-

nio Angelino, che spiega: «Con la Caivano Next Academy prosegue il percorso di rilancio che stiamo costruendo per il territorio, mettendo al centro i giovani, la valorizzazione delle risorse locali e nuove opportunità di sviluppo sociale e occupazionale. L'obiettivo è offrire strumenti concreti, competenze e prospettive a una generazione che deve poter guardare al futuro con maggiore fiducia e con

opportunità finalmente adeguate». La Caivano Next Academy si distingue in due percorsi formativi differenti: la Green Academy - focalizzata su sostenibilità ambientale, economia circolare, agricoltura urbana e gestione del verde - e la Food Academy, legata al settore agroalimentare e della ristorazione, con focus su tecniche di cucina, valorizzazione delle materie prime e tradizioni locali. Il Commissario di Governo, Fabio Ciciliano, sugli sforzi messi in atto aggiunge: «Il nostro lavoro su Caivano, e sulle aree ad alta vulnerabilità, ha al centro un'azione di ampio respiro. Il nostro obiettivo non è solo cambiare il presente di queste realtà, ma progettare azioni sostenibili nel lungo periodo, capaci di incidere sul futuro. Accolgo con particolare soddisfazione l'avvio della Caivano Next Academy, che rappresenta in modo concreto questa volontà: un progetto che, attraverso la formazione professionale, offrirà nuove opportunità a tanti giovani della comunità».

LA CANDIDATURA

Con questo progetto, Caivano si candida a diventare un laboratorio di riferimento per la sostenibilità sociale, dimostrando come formazione, collaborazione tra istituzioni e imprese e valorizzazione delle risorse locali possano generare un impatto reale e duraturo. Il mix previsto dal programma, tra formazione in aula, attività pratiche e tirocinio in azienda, sarà uno stimolo in più per i giovani coinvolti. Il punto di vista accademico lo restituisce Matteo Lorto, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, che spiega: «Attraverso percorsi innovativi e tirocini nelle aziende partner, il progetto punta a creare competenze reali, prontamente spendibili e acquisite in un contesto accademico di elevata qualità, in grado di connettere aspirazioni e talenti dei giovani con opportunità concrete di occupazione in settori che soffrono carenze di personale adeguatamente formato. La Federico II è già impegnata in iniziative analoghe sul territorio campano e sostiene con convinzione programmi in grado di generare sviluppo e futuro in aree più soggette a pericolo di degrado sociale».

Dall'alimentazione alla sostenibilità «Due scelte per sostenere il territorio»

LE AZIENDE

Le aziende coinvolte nel progetto sono: [List of companies]



Il progetto mira a [Text describing the project's goals and impact]

La Caivano Next Academy [Text describing the academy's structure and objectives]

Il bando di selezione [Text describing the selection process and application details]

Le opportunità [Text describing the opportunities available to participants]

Il supporto [Text describing the support provided to participants]

Caivano Next Academ laboratorio di crescita «È il futuro dei giovani»

IL PROGETTO Dario De Martino Due percorsi formativi, 40 giovani coinvolti e l'obiettivo di scrivere il proprio futuro rafforzando il tessuto produttivo campano.

La Caivano Next Academy guida il cambiamento, puntando sul territorio come laboratorio di crescita e innovazione.

Il bando rimarrà aperto fino al 6 luglio e al termine delle selezioni verranno scelti 40 giovani tra i 18 e i 29 anni per intraprendere un percorso che durerà da settembre 2026 a febbraio 2027.

La Caivano Next Academy sarà impostata su 200 ore complessive, con 100 ore dedicate alla formazione, ossia il 70% destinate ad attività pratiche e laboratoriali e il 30% a lezioni teoriche su competenze tecniche, soft skills e microimprenditorialità.

Le successive 100 ore invece prevedono il tirocinio in azienda con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni al mondo del lavoro.

I PROTAGONISTI A promuovere l'iniziativa è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissario Straordinario per Caivano e il Comune di Caivano, nell'ambito dell'Urban Regeneration Factory, con il sostegno del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e la collaborazione di Deloitte e **Zest Group**.

«La formazione è uno degli strumenti più efficaci per ampliare le opportunità a disposizione delle persone e accompagnare lo sviluppo dei territori.

La Caivano Next Academy - afferma il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria

Bernini - traduce questo principio in un percorso concreto che unisce apprendimento, esperienza pratica e contatto diretto con il mondo delle imprese.

Per questo il Ministero dell'Università e della Ricerca ha sostenuto il progetto: iniziative come questa contribuiscono a rendere più forte il legame tra formazione, lavoro e crescita delle comunità».

Le fasi realizzative del progetto sono state seguite da vicino, offrendo tutto il supporto necessario, dal Sindaco di Caivano, Antonio Angelino, che spiega: «Con la Caivano Next Academy prosegue il percorso di rilancio che stiamo costruendo per il territorio, mettendo al centro i giovani, la valorizzazione delle risorse locali e nuove opportunità di sviluppo sociale e occupazionale.

L'obiettivo è offrire strumenti concreti, competenze e prospettive a una generazione che deve poter guardare al futuro con maggiore fiducia e con opportunità finalmente adeguate».

La Caivano Next Academy si distingue in due percorsi formativi differenti: la Green Academy - focalizzata su sostenibilità ambientale, economia circolare, agricoltura urbana e gestione del verde - e la Food Academy, legata al settore agroalimentare e della ristorazione, con focus su tecniche di cucina, valorizzazione delle materie prime e tradizioni locali.

Il Commissario di Governo, Fabio Ciciliano, sugli sforzi messi in atto aggiunge: «Il nostro lavoro su Caivano, e sulle aree ad alta vulnerabilità, ha al centro un'azione di ampio respiro.

Il nostro obiettivo non è solo cambiare il presente di queste realtà, ma progettare azioni sostenibili nel lungo periodo, capaci di incidere sul futuro.

Accolgo con particolare soddisfazione l'avvio della Caivano Next Academy, che rappresenta in modo concreto questa volontà: un progetto che, attraverso la formazione professionale, offrirà nuove opportunità a tanti giovani della comunità».

LA CANDIDATURA Con questo progetto, Caivano si candida a diventare un laboratorio di riferimento per la sostenibilità sociale, dimostrando come formazione, collaborazione tra istituzioni e imprese e valorizzazione delle risorse locali possano generare un impatto reale e duraturo.

Il mix previsto dal programma, tra formazione in aula, attività pratiche e tirocinio in azienda,

sarà uno stimolo in più per i giovani coinvolti.

Il punto di vista accademico lo restituisce Matteo Lorito, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, che spiega: «Attraverso percorsi innovativi e tirocini nelle aziende partner, il progetto punta a creare competenze reali, prontamente spendibili e acquisite in un contesto accademico di elevata qualità, in grado di connettere aspirazioni e talenti dei giovani con opportunità concrete di occupazione in settori che soffrono carenze di personale adeguatamente formato.

La Federico II è già impegnata in iniziative analoghe sul territorio campano e sostiene con convinzione programmi in grado di generare sviluppo e futuro in aree più soggette a pericolo di degrado sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.